

La prevenzione dei fenomeni corruttivi attraverso il contrasto dei reati societari, fiscali e finanziari

Cap. Fabrizio Granati

Comandante 2^a Sezione Reati Societari e Fallimentari

Gruppo Tutela Mercato Capitali

Nucleo Polizia Tributaria Roma della Guardia di Finanza

D.Lgs. 19 marzo 2001 n. 68
«Adeguamento dei compiti del Corpo
della Guardia di Finanza»

La missione della Guardia di Finanza come **forza di polizia a competenza generale su tutta la materia economico e finanziaria**



Tutela Mercato dei Capitali

Attività di contrasto al riciclaggio di denaro di illecita provenienza e **accertamento dei reati societari, tributari, fallimentari e finanziari**

ALCUNE TIPOLOGIE DI "WHITE COLLAR CRIMES"



DIRITTO PENALE DELL'ECONOMIA: quadro normativo

- ✓ *Reati finanziari e bancari: T.U.F. - D.Lgs. 58/1998, Legge 62/2005, Legge 262/2005 e T.U.B. - D. Lgs. 385/1993;*
- ✓ *Riciclaggio e reimpiego di capitali di provenienza illecita: artt. 648 bis, 648 ter e quater c.p., D.Lgs. 231/2007;*
- ✓ *Reati societari (false comunicazioni sociali, infedeltà patrimoniale, corruzione tra privati, agiotaggio, ostacolo alle funzioni delle autorità pubbliche di vigilanza etc.): artt. 2621 e segg. cod. civ.;*
- ✓ *Legge fallimentare (delitti di bancarotta): R.D. nr. 267/1942;*
- ✓ *Reati tributari (delitti in materia di dichiarazione e delitti in materia di documenti e pagamento di imposte): D. Lgs. 74/2000.*



DIRITTO PENALE DELL'ECONOMIA: quadro normativo

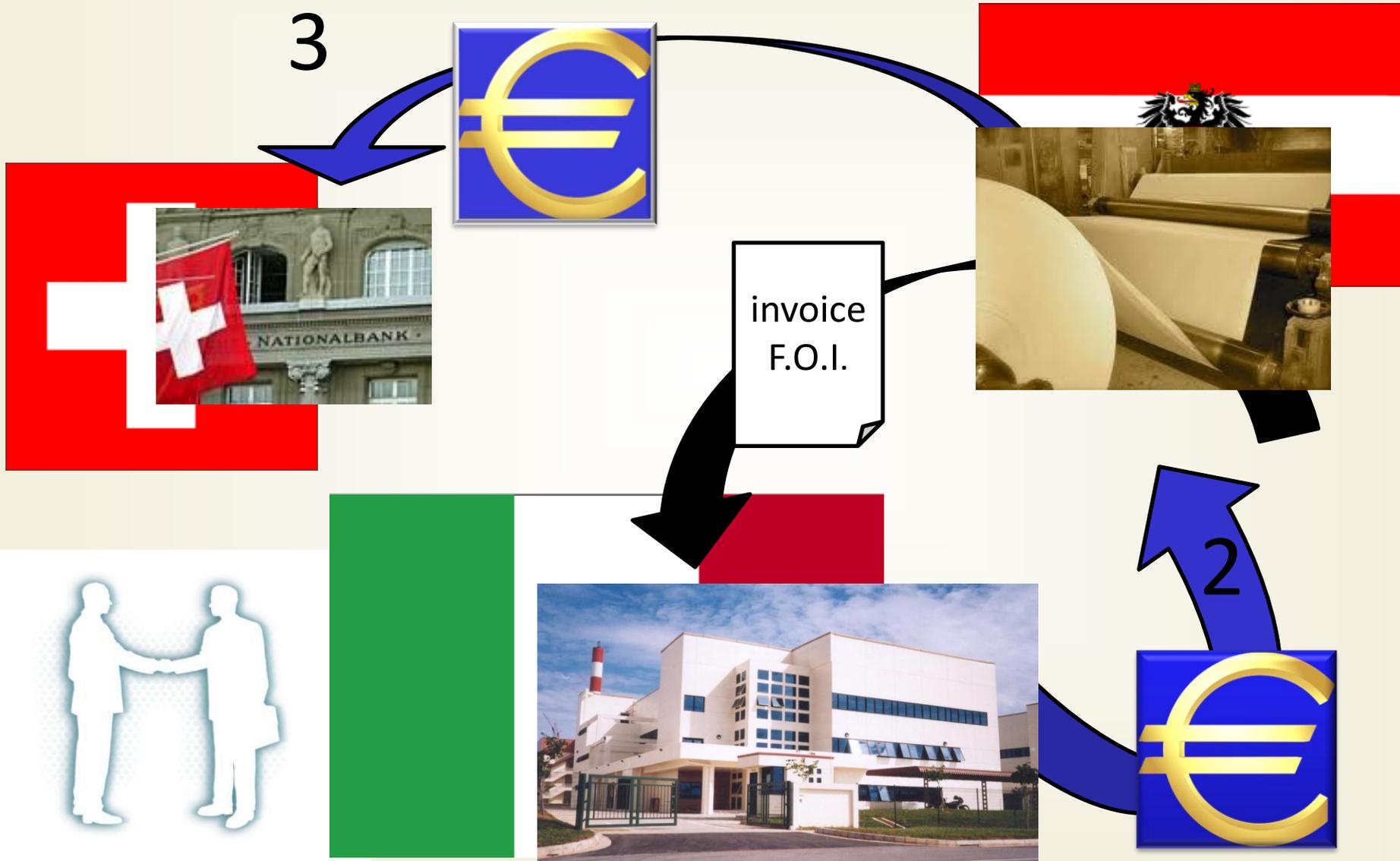
- ✓ *Responsabilità amministrativa degli enti: **D. Lgs. 231/2001;***
- ✓ *Reato transnazionale (I reati transnazionali come presupposto della responsabilità degli enti): **Legge 146/2006;***



VII Congresso Annuale in materia di responsabilità da reato degli enti

27 febbraio 2015 - Centro Congressi Piazza di Spagna - Roma

LA GENESI DI UN FONDO OCCULTO ALL' ESTERO



VII Congresso Annuale in materia di responsabilità da reato degli enti 27 febbraio 2015 - Centro Congressi Piazza di Spagna - Roma

Ipotesi di fattura per **operazioni oggettivamente inesistente** con retrocessione finanziaria al socio della società annotante e **impiego della provvista per dazione** a funzionario pubblico

I profili penali



Art. 2
Dichiarazione fraudolenta
mediante uso di fatture o
altri documenti per
operazioni inesistenti



Art. 8
Emissione di fatture o
altri documenti
inesistenti



Art. 4
Dichiarazione infedele



Artt. 318 c.p. e segg.
Corruzione,
concussione etc.



Riciclaggio ?

Possibilità di **contestazione del riciclaggio** anche quando il reato presupposto sia non punibile per condono tributario o estinto per amnistia (Cass. Il 894/05)

La frode fiscale e i rapporti con l'art. 640 cpv n° 1

- Sez. U, Sentenza n. 1235 del 28/10/2010
Cc. (dep. 19/01/2011) Rv. 248865

- È configurabile un rapporto di specialità tra le fattispecie penali tributarie in materia di frode fiscale ed il delitto di truffa aggravata ai danni dello Stato, in quanto qualsiasi condotta fraudolenta diretta alla evasione fiscale esaurisce il proprio disvalore penale all'interno del quadro delineato dalla normativa speciale, salvo che dalla condotta derivi un profitto ulteriore e diverso rispetto all'evasione fiscale, quale l'ottenimento di pubbliche erogazioni.

L'art. 24 D. Lgs. 231/01

La responsabilità degli enti e i processi espansivi

La responsabilità degli enti e i reati tributari

La ragionevolezza dell'arresto delle SSUU e l'irragionevolezza della esclusione dei reati tributari dalla responsabilità degli enti

Finalità delle metodologie operative della Guardia di Finanza

Individuazione dei responsabili



CRITICITA'



Amministratore di fatto



(art. 2639 c.c. «*Estensione delle qualifiche soggettive*»: al soggetto formalmente investito della qualifica o titolare della funzione è equiparato sia chi è tenuto a svolgere la stessa funzione, diversamente qualificata, sia chi esercita in modo continuativo e significativo i poteri tipici inerenti alla qualifica o alla funzione)

Finalità delle metodologie operative della Guardia di Finanza

Individuazione dei responsabili



CRITICITA'



Prestanome



(art. 40 cpv c.p. «*Rapporto di causalità*»): non impedire un evento che si ha
l'obbligo giuridico di impedire, equivale a cagionarlo)

Finalità delle metodologie operative della Guardia di Finanza

Individuazione dei responsabili



CRITICITA'



**Collegio Sindacale e membri del CdA (c.d.
amministratore inerte o amministratore virtuale)**

(art. 40 cpv c.p. «*Rapporto di causalità*»: non impedire un evento che si ha l'obbligo giuridico di impedire, equivale a cagionarlo); art. 2392 c.c. «*Responsabilità verso la società*»; art. 2381 c.c. co 5° «*agire in modo informato*»)

Finalità delle metodologie operative della Guardia di Finanza

Individuazione dei responsabili



CRITICITA'



**Concorso dell'*extraneus* nel reato proprio
(es.: il consulente/professionista)**

(art. 110 c.p. «*Pena per coloro che concorrono nel reato*»: quando più persone concorrono nel medesimo reato, ciascuna di esse soggiace alla pena per questo stabilita ...; concetto del «*contributo causale determinante al fatto delittuoso*»)

Finalità delle metodologie operative della Guardia di Finanza

Apprensione delle cose pertinenti il reato e delle cose che ne
sono il prodotto o il profitto



Quali Strumenti ...



Finalità delle metodologie operative della Guardia di Finanza

GLI STRUMENTI DI APPRENSIONE in generale...

Sequestro (misura temporanea)
e **confisca** (misura definitiva):
principali strumenti normativi per aggredire i
patrimoni illeciti, previsti in ambito:



Penale



Extrapenale

Finalità delle metodologie operative della Guardia di Finanza

GLI STRUMENTI DI APPRENSIONE in generale...

IN AMBITO PENALE SONO PREVISTE:

- “CONFISCA ORDINARIA”**: su beni direttamente ricollegabili ad un reato
- “CONFISCA PER EQUIVALENTE”** (usura, corruzione, truffa, riciclaggio, contraffazione e reati fiscali): su beni nella disponibilità del reo per un valore corrispondente al prezzo (compenso dato o promesso) o al profitto (qualsiasi vantaggio economico ottenuto)
- “CONFISCA PER SPROPORZIONE”**: su ricchezze sproporzionate rispetto al reddito dichiarato dal condannato (associazione mafiosa, traffico di stupefacenti, riciclaggio, usura, ecc.)

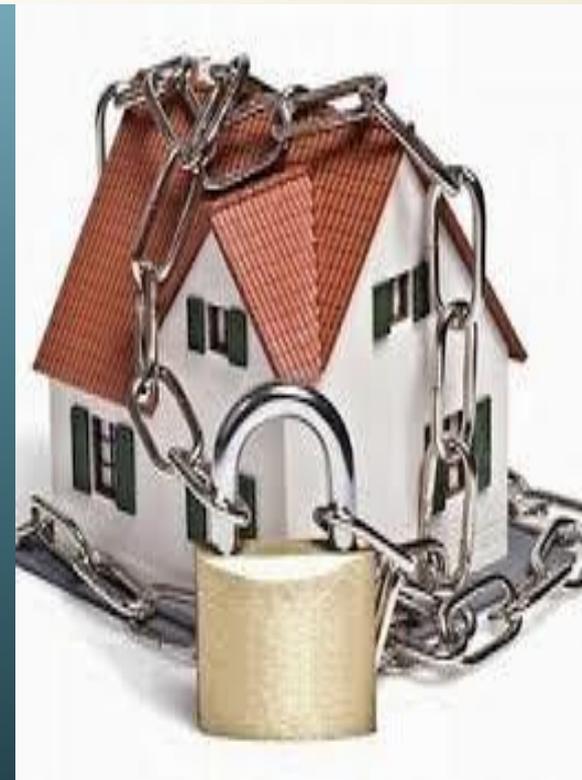
Finalità delle metodologie operative della Guardia di Finanza

GLI STRUMENTI DI APPRENSIONE in generale...

IN AMBITO PENALE:

Sequestro Preventivo (art. 321 c.p.p.)

«Quando vi è il pericolo che la libera disponibilità di una cosa pertinente al reato possa aggravare o protrarre le conseguenze di esso ovvero agevolare la commissione di altri reati, a richiesta del PM il GIP competente ne dispone il sequestro»



Finalità delle metodologie operative della Guardia di Finanza

GLI STRUMENTI DI APPRENSIONE in generale...

IN AMBITO PENALE:

Confisca penale (art. 240 c.p.)

«Nel caso di condanna, il giudice può ordinare la confisca delle cose che servirono o furono destinate a commettere il reato, e delle cose che ne sono il prodotto o il profitto.

È sempre ordinata la confisca :

- 1) delle cose che costituiscono il prezzo del reato;*
- 2) delle cose, la fabbricazione, l'uso, il porto, la detenzione o l'alienazione delle quali costituisce reato, anche se non è stata pronunciata condanna.»*



- vincolo di pertinenzialità
- facoltativa/obbligatoria
- no necessità condanna

Finalità delle metodologie operative della Guardia di Finanza

GLI STRUMENTI DI APPRENSIONE in generale...

IN AMBITO PENALE:

Esistono nel nostro ordinamento giuridico strumenti di apprensione
alternativi che possano superare il limite del c.d. «**vincolo di
pertinenzialità**»



Ipotesi di «**confisca allargata o per sproporzione**»
prevista da art. 12 sexies del D.L. 306/92 e di «**confisca
per equivalente**»



Finalità delle metodologie operative della Guardia di Finanza

GLI STRUMENTI DI APPRENSIONE in generale...

IN AMBITO PENALE:

**Confisca allargata o per sproporzione (Art. 12 sexies
Legge n. 356/92)**

Con tale congegno normativo...

... si supera il limite imposto dal vincolo di pertinenzialità

ma per la sua applicazione è necessario...

... dimostrare la **sproporzione** tra il patrimonio riconducibile al prevenuto e quanto da esso dichiarato con la conseguente evidenza dell'**origine illecita** dei beni nella sua disponibilità

Finalità delle metodologie operative della Guardia di Finanza

GLI STRUMENTI DI APPRENSIONE in generale...

IN AMBITO PENALE:

Art. 12 sexies Legge n. 356/92

Purtroppo l'art. 12 sexies non può applicarsi se non ai reati tassativamente enunciati al comma 2 della norma in esame (ai nostri fini usura art. 644 C.p., così come risulta modificato dall'art. 1 legge 7-3-1996 n.108 che ha abrogato l'art.644 bis c.p.; ricettazione art. 648, c.1, c.p.; riciclaggio e reimpiego di capitali illeciti art. 648-bis e ter c.p.; trasferimento fraudolento di valori art.12-quinques, c.1, D.L. 8-6-92, n. 306, convertito, con modificazioni, nella legge 7-8-92, n.356 **NO Reati societari, tributari, finanziari e di bancarotta**)...

... solo per detti reati, infatti, è prevista l'applicazione della confisca allargata ai sensi del 12 sexies !!!

Finalità delle metodologie operative della Guardia di Finanza

GLI STRUMENTI DI APPRENSIONE in generale...

IN AMBITO PENALE:

Confisca per equivalente

Quando non è possibile procedere alla confisca in applicazione delle disposizioni ivi richiamate (art. 12 *sexies*, co. 2 *ter* D.L. 306/1992) , il giudice ordina la confisca delle somme di denaro, dei beni e delle altre utilità delle quali il reo ha la disponibilità, anche per interposta persona, per un valore equivalente al prodotto, profitto o prezzo del reato

Nel nostro ordinamento tale strumento ablatorio è previsto sempre più come **forma di applicazione di confisca speciale**... 322 *ter* c.p.p. (**reati di peculato, concussione e corruzione**), 12 *sexies*, comma 2 *ter* (ipotesi previste dal comma 2), 600 *septies* c.p. (**riduzione o mantenimento in schiavitù, sfruttamento della prostituzione, prostituzione minorile**, ecc.), 640 *quater* c.p., 644, comma 6, c.p. (usura) 2641 c.c., comma 2 (reati societari), 187, comma 2 TUIF (**manipolazione del mercato, abuso di informazioni privilegiate**), 648 *quater*, comma 2, c.p. (**riciclaggio e impiego di beni, denaro o utilità di provenienza illecita**)

Finalità delle metodologie operative della Guardia di Finanza

GLI STRUMENTI DI APPRENSIONE in generale...

IN AMBITO PENALE:

Confisca per equivalente: Requisiti

impossibilità di rinvenire il prezzo
o il profitto del reato originario di
cui però sia stata accertata
l'esistenza ed il valore.

condanna per uno dei reati
per cui è esplicitamente
prevista la sua
applicazione

non appartenenza dei
beni ad un terzo
estraneo

Usura

Delitti contro
la P.A.

Contraffazione

Prostituzione,
pornografia minorile,
schiavitù...

Omessa
comunicazione
delle variazioni
patrimoniali

Art. 12 sexies, comma 2-
ter del D.L. 306/92

Truffa ai danni
dello Stato

Contrabbando

Riciclaggio e
reimpiego

Finalità delle metodologie operative della Guardia di Finanza

GLI STRUMENTI DI APPRENSIONE in generale...

IN AMBITO PENALE:

Confisca per equivalente

La **confisca per equivalente** è prevista anche **dall'art. 11 della Legge n. 146/06** *«Ratifica ed esecuzione della Convenzione e dei Protocolli delle Nazioni Unite contro il crimine organizzato transnazionale, adottati dall'Assemblea generale il 15 novembre 2000 ed il 31 maggio 2001»*

Si applica la confisca per equivalente al **reato transnazionale** di cui all'art. 3 della stessa legge

Finalità delle metodologie operative della Guardia di Finanza

GLI STRUMENTI DI APPRENSIONE in generale...

IN AMBITO PENALE:

Confisca per equivalente

La **confisca per equivalente** è prevista anche **dall'art. 19 del D. Lgs. n. 231/2001** «*Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica*»

«Quando non è possibile eseguire la confisca a norma del comma 1, la stessa può avere ad oggetto somme di denaro, beni o altre utilità di valore equivalente al prezzo o al profitto del reato»

Purtroppo NO Reati tributari e di bancarotta!

Finalità delle metodologie operative della Guardia di Finanza

GLI STRUMENTI DI APPRENSIONE in generale...

IN AMBITO EXTRAPENALE:

La nuova frontiera...



**Le Misure di prevenzione patrimoniali D.Lgs. 16
settembre 2011, n. 159 (c.d. «Codice Antimafia»)**

Finalità delle metodologie operative della Guardia di Finanza

GLI STRUMENTI DI APPRENSIONE in generale...

IN AMBITO EXTRAPENALE:

Le Misure di prevenzione patrimoniali D.Lgs. 16 settembre 2011, n. 159
(c.d. «Codice Antimafia»)

Soggetti destinatari (art. 4 e 16 D.Lgs. n. 159/2011)

Si applicano agli **indiziati** di appartenere ad associazioni di tipo mafioso, alla camorra o alle altre associazioni, comunque localmente denominate, che perseguono finalità o agiscono con metodi corrispondenti a quelli delle associazioni di tipo mafioso nonché agli indiziati per uno dei reati di cui all'art. 51, comma 3-bis, c.p.p. ovvero del delitto di cui all'articolo 12-*quinquies*, comma 1, del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306.

Con riferimento al 51 comma 3 bis si tratta degli indiziati per: 416, comma 6, c.p. Associazione a delinquere finalizzata a commettere: art. 600 Riduzione o mantenimento in schiavitù o servitù, art. 601 c.p. Tratta di persone, Art. 602 c.p. Acquisto e alienazione di schiavi etc.

Finalità delle metodologie operative della Guardia di Finanza

GLI STRUMENTI DI APPRENSIONE in generale...

IN AMBITO EXTRAPENALE:

Le Misure di prevenzione patrimoniali D.Lgs. 16 settembre 2011, n. 159

(c.d. «Codice Antimafia»)

Sequestro (art. 20): *«Il tribunale, anche d'ufficio, ordina con decreto motivato il sequestro dei beni dei quali la persona nei cui confronti è iniziato il procedimento risulta poter disporre, direttamente o indirettamente, quando il loro valore risulta sproporzionato al reddito dichiarato o all'attività economica svolta ovvero quando, sulla base di sufficienti indizi, si ha motivo di ritenere che gli stessi siano il frutto di attività illecite o ne costituiscano il reimpiego».*

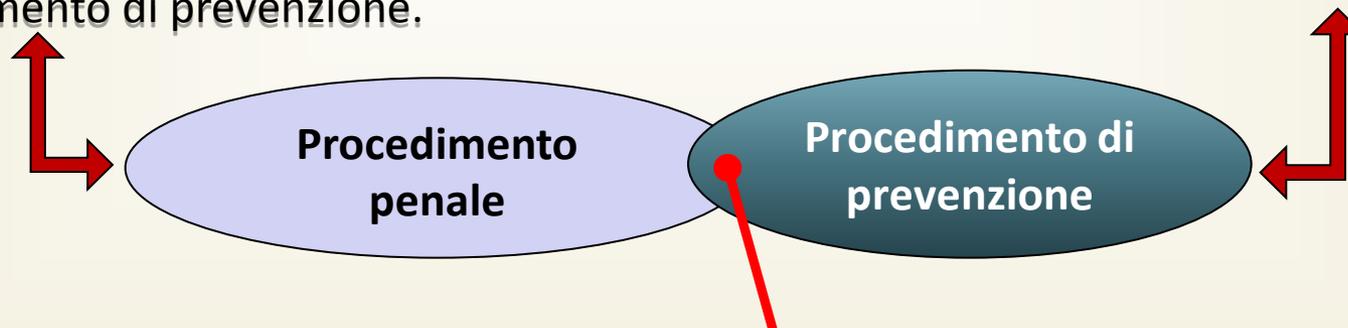
Confisca (art. 24): *« Il tribunale dispone la confisca dei beni sequestrati di cui la persona nei cui confronti è instaurato il procedimento non possa giustificare la legittima provenienza e di cui, anche per interposta persona fisica o giuridica, risulti essere titolare o avere la disponibilità a qualsiasi titolo in valore sproporzionato al proprio reddito, dichiarato ai fini delle imposte sul reddito, o alla propria attività economica, nonché dei beni che risultino essere frutto di attività illecite o ne costituiscano il reimpiego.*

RAPPORTI TRA PROCEDIMENTO PENALE E MISURE DI PREVENZIONE

SISTEMA INTEGRATO MULTIDISCIPLINARE

Le risultanze probatorie del processo penale rendono **più ampia ed efficace la piattaforma di valutazione offerta al giudice della prevenzione**, attraverso il travaso di materiale dalle indagini preliminari e dal dibattimento nel procedimento di prevenzione.

Le misure di prevenzione presentano straordinari vantaggi operativi, e questo in virtù del **minor standard probatorio** richiesto. Di contro, gravano sul prevenuto minori oneri a sostegno della difesa.



AREA DI MAGGIORE EFFICACIA DELL'AGGRESSIONE PATRIMONIALE



*... grazie per
l'attenzione...*